



COMUNE DI NIBBIOLA
Provincia di Novara

RELAZIONE DI FINE MANDATO
Anni 2011/2016

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12 del quinquennio

La popolazione del Comune di Nibbiola ha avuto il seguente andamento nel quinquennio 2011/2015

Anni	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione residente al 21/12	790	790	770	771	770

1.2 Organi politici

Composizione Giunta

Anni 2011 - 2015			
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Atto di nomina/proclamazione	Note
RUBINI GIUSEPPE	SINDACO con deleghe: urbanistica, edilizia, manutenzione patrimonio, vigilanza	Verbale proclamazione eletti elezioni 15 e 16 maggio 2011	
VIVIANI SERENA	VICE SINDACO con deleghe:lavori pubblici,sportello unico, assistenza e servizi sociali	Prot. 1390 del 25.5.2011	
DO ALESSANDRO	ASSESSORE con deleghe: bilancio, commercio, cultura ,sport	Prot. 1390 del 25.5.2011	
SACCO NICOLA	ASSESSORE con deleghe: agricoltura, ambiente, ecologia	Prot. 1390 del 25.5.2011	

Composizione Consiglio Comunale

Anni 2011 - 2015			
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Atto di nomina/proclamazione	Note
RUBINI GIUSEPPE	SINDACO	Delibera convalida eletti C.C. n. 1 del 27.5.2011	In carica
VIVIANI SERENA	VICE SINDACO	Delibera convalida eletti C.C. n. 1 del 27.5.2011	In carica

SACCO NICOLA	CONSIGLIERE di maggioranza	Delibera convalida eletti C.C. n. 1 del 27.5.2011	In carica
DO ALESSANDRO	CONSIGLIERE di maggioranza	Delibera convalida eletti C.C. n. 1 del 27.5.2011	In carica
FUSARO EMANUELE	CONSIGLIERE di maggioranza	Delibera convalida eletti C.C. n. 1 del 27.5.2011	In carica
AGNESINA PIER LUIGI	CONSIGLIERE di maggioranza	Delibera convalida eletti C.C. n. 1 del 27.5.2011	In carica
AGNESINA PIERFRANCESCO	CONSIGLIERE di maggioranza	Delibera convalida eletti C.C. n. 1 del 27.5.2011	In carica
SPAINI PIERGIOVANNI	CONSIGLIERE di minoranza	Delibera convalida eletti C.C. n. 1 del 27.5.2011	In carica
VELATA ANGELO	CONSIGLIERE di minoranza	Delibera convalida eletti C.C. n. 1 del 27.5.2011	In carica
FERRETTI COSIMO	CONSIGLIERE di minoranza	Delibera convalida eletti C.C. n. 1 del 27.5.2011	In carica

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

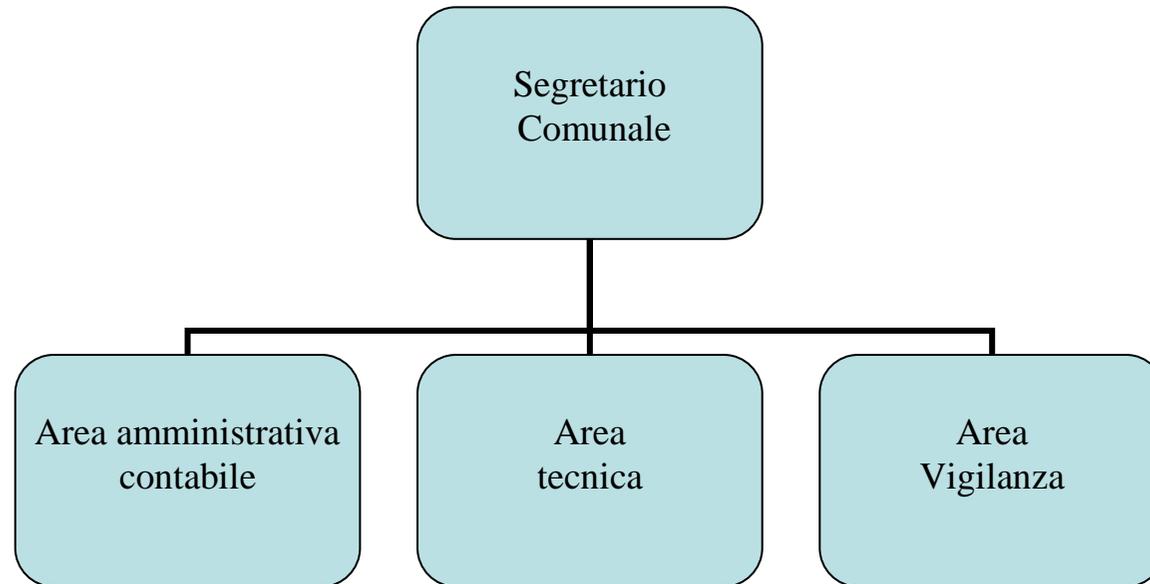
Direttore: 0

Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 2 (compreso un dipendente titolare di posizione organizzativa); si segnala, inoltre l'utilizzo da parte del comune di un dipendente di altro ente al di fuori dell'orario (scavalco).



1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

Il Comune di Nibbiola non è stato commissariato nel periodo del mandato e non lo è attualmente.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Il Comune di Nibbiola, attualmente con una popolazione residente di 770 abitanti e con solo 2 dipendenti di ruolo, rappresenta un ente locale di piccole dimensioni. Nel corso del mandato, la principale criticità riscontrata, comune a tutti i servizi, è rappresentata proprio dalla esiguità del personale in relazione ai servizi da erogare.

Area amministrativa-contabile: la responsabilità del servizio è affidata all'unica dipendente titolare di P.O. Nell'area è compreso anche il servizio finanziario. Le criticità sono rappresentate dai continui tagli operati al settore degli Enti Locali, che hanno generato una costante diminuzione delle risorse disponibili. Per tale

ragione nell'anno 2015 l'amministrazione comunale ha applicato la Tasi e l'addizionale Irpef. La gestione finanziaria di questa amministrazione comunale, nel corso del presente mandato, si è sempre conclusa con avanzo di amministrazione. Si segnala comunque che nell'anno di prima applicazione del nuovo tributo "Tasi" l'amministrazione comunale è riuscita ad evitare la sua applicazione. In materia di finanza locale le continue modifiche normative (ivi compreso il D. Lgs 118/2011), non sempre di facile interpretazione, hanno creato disagi all'ufficio.

Area vigilanza: la responsabilità del servizio è stata affidata al Sindaco ai fini del contenimento della spesa, a causa dell'esiguità del numero dei dipendenti.

Area tecnica: la responsabilità dell'area è stata suddivisa tra Sindaco e Vice Sindaco. In relazione a quest'ultima area, per tutta la durata del mandato è stato utilizzato un dipendente di altro ente (scavalco)

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

- per l'esercizio 2011 i parametri sono tutti negativi
- per l'esercizio 2012 i parametri sono tutti negativi
- per l'esercizio 2013 i parametri sono tutti negativi
- per l'esercizio 2014 i parametri sono tutti negativi
- per l'esercizio 2015 i dati non sono ancora disponibili

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

DELIBERE	DESCRIZIONI
Delibera Consiglio Comunale n. 4 del 6.12.2013	Approvazione regolamento sui controlli interni
Delibera Consiglio Comunale n. 8 del 3.7.2013	Approvazione regolamento per la gestione del tributo comunale sui rifiuti e servizi - TARES
Delibera Giunta Comunale n. 16 del 5.2.2014	Adozione del regolamento per la disciplina degli incarichi extra-istituzionali dei dipendenti
Delibera Consiglio Comunale n. 3 del 19.3.2014	Nuovo regolamento di contabilità
Delibera Consiglio Comunale n. 4 del 19.3.2014	Nuovo regolamento per la disciplina dei contratti
Delibera Consiglio Comunale n. 11 del 30.7.2014	Regolamento per l'istituzione e disciplina dell'imposta unica comunale - IUC
Delibera Consiglio Comunale n. 13 del 25.06.2015	Approvazione regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare
Delibera Consiglio Comunale n. 39 del 22/12/2015	Regolamento comunale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile
Delibera Consiglio Comunale n. 38 del 22/12/2015	Regolamento Commissione Locale Per Il Paesaggio Dei Comuni Di Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate E L'unione "Terre D'acque" Tra I Comuni Di Borgolavezzaro, Tornaco, Vespolate Con Sede A Garbagna Novarese
Delibera Consiglio Comunale n. 18 del 25/06/2015	Regolamento addizionale Irpef

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	5 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	103,29	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	5,80 per mille	8,80 per mille	8,80 per mille	8,80 per mille	9,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		2 per mille	2 per mille		

Aliquote Tasi	2011	2012	2013	2014	2015
abitazione principale e pertinenze - altri fabbricati - aree edificabili	--	--	--	--	1 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima					0,5
Fascia esenzione					fino 15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	96,53	85,00	101,44	101,94	100,83
Costo del servizio procapite	99,01	119,13	142,08	150,94	155,21

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

In osservanza della normativa vigente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 6/2/2013 è stato approvato il Regolamento sui controlli interni che disciplina organizzazione, strumenti e modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione della Parte I, Titolo VI, Capo III del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL’ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI” e dell’articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

I controlli interni si articolano in:

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile avente lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Esso si distingue in controllo preventivo e controllo successivo. Il controllo di regolarità contabile è esercitato dal responsabile del servizio finanziario secondo le modalità stabilite dal regolamento di contabilità. Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è esercitato dal responsabile del servizio competente per materia avuto riguardo all’iniziativa o all’oggetto della proposta e si esplica con l’espressione del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa per le proposte afferenti agli atti amministrativi. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è esercitato sotto la direzione del Segretario comunale, in base alla normativa vigente. Per l’istruttoria dell’attività di controllo, il Segretario può avvalersi della collaborazione del personale dipendente non coinvolto nell’adozione dell’atto controllato, all’uopo dallo stesso appositamente designato.
2. Il controllo di gestione avente lo scopo di verificare l’efficacia, l’efficienza e l’economicità dell’azione amministrativa.
3. Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno. Il responsabile del servizio finanziario effettua il controllo sugli equilibri finanziari con le modalità previste dal Regolamento di contabilità.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Programma di mandato:

- informazione sui lavori del Consiglio Comunale e sui servizi non gestiti direttamente dal Comune, con particolare attenzione rivolta alle tariffe e alle scadenze;
- punto informatico pubblico assistito per l'accesso ad Internet in funzione delle nuove norme previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo n. 235/2010) l'Albo pretorio on-line:
- arricchire il sito istituzionale con notizie riguardanti l'attività politica in corso, coinvolgendo e sensibilizzando la popolazione e creando così un costruttivo dibattito e dialogo tra le parti;
- attuare una corretta regolamentazione di tutti i servizi comunali, attraverso la revisione e l'applicazione dei regolamenti esistenti, strumento fondamentale per una corretta gestione dei proventi a favore di tutta la collettività:
- verifica della congruità delle denunce e della certezza del corretto pagamento dei tributi locali da parte di tutti i cittadini, anche mediante controlli incrociati.
- potenziamento della presenza su tutto il territorio comunale delle Forze dell'Ordine, al fine di prevenire e vigilare sulla sicurezza dei cittadini;
- mantenimento della semplice viabilità al fine di tutelare gli esercizi commerciali esistenti pur garantendo una attenta vigilanza
- collaborazione con l'Istituto Comprensivo e i genitori degli alunni per le problematiche scolastiche ed extracurricolari (mensa, attività di sostegno, iniziative culturali):
- progetto Scuolabus: in collaborazione con altri enti, valutazione dell'acquisto di uno Scuolabus per il trasporto degli alunni e dei bambini, durante tutto l'anno
- collaborazione con la Parrocchia e le Associazioni culturali per il patrocinio di eventi e festività religiose e non;
- sostegno e collaborazione all'utilizzo delle aree pubbliche per le manifestazioni di carattere culturale e sportivo;
- attività in favore degli anziani al fine di mantenere le attuali iniziative ricreative.
- mantenimento e incentivazione delle attività agricole esistenti sul territorio;
- possibilità di stipulare una polizza assicurativa per i cittadini, in caso di evento meteorico avverso e di danni provocati da mal funzionamento della rete fognaria
- incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e controllo del corretto smaltimento, in collaborazione con gli enti preposti;
- interventi di educazione ambientale per sensibilizzare la popolazione sulla raccolta differenziata attraverso dibattiti, incontri con i giovani e gli anziani e opuscoli informativi;
- salvaguardia del patrimonio idrico-ambientale e paesaggistico, garantendo una adeguata tutela del territorio
- attuazione e proseguimento dell'attuale iter amministrativo riguardante il Piano Regolatore Generale Comunale strumento fondamentale per la tutela e lo sviluppo programmato del territorio;
- ampliamento del centro di conferimento rifiuti – area ecologica (progetto già in corso di attuazione durante il precedente mandato elettorale)
- interventi di illuminazione pubblica, attraverso la valutazione di nuove tecnologie illuminanti (lampade LED) che garantiscano un servizio più funzionale e permettano un risparmio energetico pari al 40%;
- realizzazione di marciapiede di collegamento tra il centro abitato e le attività commerciali sulla S.R. 211
- dialogo e coinvolgimento del Consorzio CISA 24 e proseguimento con le iniziative già in programma;
- accordi con associazioni di volontariato per il trasporto delle persone anziane ed affette da patologie invalidanti;
- maggior partecipazione, nell'ambito della normativa vigente, all'accesso ai contributi regionali per il sostegno delle fasce deboli
- rifacimento della facciata principale del cimitero comunale
- interventi sugli impianti termici degli immobili comunali al fine di migliorare le prestazioni e ridurre i consumi
- messa in sicurezza di parte della struttura denominata "Pineta" al fine di migliorare la fruibilità e la sicurezza
- abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici (municipio e cimitero comunale) attraverso l'accesso a contributi regionali

- **Sociale –istruzione- cultura :**

In materia socio assistenziale si evidenzia che il Comune di Nibbiola partecipa al Consorzio assistenziale Cisa 24. I servizi di assistenza agli anziani, ai soggetti diversamente abili, alle famiglie disagiate, all'infanzia hanno mantenuto livelli costanti.

Per quanto riguarda l'istruzione questo Comune è in convenzione per la gestione associata dei servizi scolastici relativi alla scuola primaria con i Comuni di Garbagna Novarese e Tornaco e per la scuola dell'infanzia con il Comune di Garbagna Novarese. Tali convenzioni sono state mantenute nel corso del mandato

Il Comune di Nibbiola non è un comune turistico. Nonostante ciò si è cercato di porre l'attenzione sullo sviluppo delle caratteristiche rurali e gastronomiche del territorio, attuando iniziative a carattere culturale, dando il proprio sostegno per manifestazioni organizzate dalla Parrocchia e da Associazioni senza fini di lucro ed organizzando soggiorni marini per pensionati.

E' stata approvata e rinnovata la convenzione tra il Comune di Trecate ed i Comuni di Borgolavezzaro, Cerano, Garbagna Novarese, RomentiNo, Sozzago, Terdobbiato, Tornaco e Vespolate per il funzionamento degli sportelli integrativi e per il servizio ricerche e sviluppo progetti di finanziamento.

- **Polizia Locale – ufficio tecnico**

Nel corso del quinquennio sono state approvate la Convenzione per la Gestione in forma Associata per il Servizio di Polizia Locale e la Convenzione per la Gestione in forma Associata della Funzione di Protezione Civile.

E' stata approvata in data 22.12.2015 la convenzione con i Comuni di Trecate, Cerano, Sozzago, Terdobbiato, Unione Terre d'Acqua per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Nel quinquennio 2011/2015 non si sono verificate mobilità, assunzioni e cessazioni del personale.

- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

-opere di edilizia scolastica

-posizionamento rallentatori di velocità

-ampliamento impianti di illuminazione pubblica

-sistemazione monumento dei caduti

-sistemazione campo da calcetto presso l'area verde attrezzata

-manutenzione straordinaria strade comunali

-costruzione loculi e cappelle cimiteriali

-rifacimento pavimentazione di Piazza Genestrone

-manutenzione straordinaria della viabilità con creazione di sensi unici

-rifacimento facciata d'ingresso del cimitero

-lavori di completamento della Piazza Genestrone

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il comune è in linea con la recente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza; è in corso la predisposizione del regolamento della performance, da adottare

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

L'art. 147 quater Tuel, comma 5 si applica, dal 2015, ai Comuni aventi una dimensione demografica superiore a 15.000 abitanti. Per cui esso non si applica al Comune di Nibbiola. Comunque, al fine di garantire la massima trasparenza, di seguito si elencano gli enti a cui il Comune partecipa.

Ragione sociale e attività	Attività
Acqua Novara VCO S.P.A. Via triggiani n. 9 Novara C.F. 02078000037	Gestione del servizio idrico integrato
Consorzio Case Vacanze Comuni Novaresi Via F.lli Rosselli 1 Novara C.F. 80010440032	Organizzazione soggiorni vacanze per anziani e minori appartenenti ai Comuni consorziati, qualora vi fosse disponibilità di posti, ad altri Comuni/Enti che ne facciano richiesta
Consorzio di Bacino basso Novarese Novara Via Socrate 1/A P. IVA 01614290037 C.F. 80029140037	Gestione dei servizi di igiene urbana
CISA 24	Gestione di attività e servizi socioassistenziali
CSI Piemonte	Sistema informativo regionale

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate correnti	509.929,13	574.099,90	539.902,55	604.052,75	656.668,70
Entrate tit. IV	51.283,96	70.663,16	139.471,55	6.813,10	6.802,64
Entrate tit. V	0,00	0,00	23.597,33	49.575,36	0,00
Totale	561.213,09	644.763,06	702.971,43	660.441,21	663.471,34
SPESE	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo 1	485.302,07	523.416,02	511.165,13	534.996,13	558.705,03
Titolo 2	28.867,65	55.607,89	137.601,21	71.489,05	13.229,36
Titolo 3	39.903,00	42.631,14	69.147,40	48.675,25	52.013,29
Totale	554.072,82	621.655,05	717.913,74	655.160,43	623.947,68
PARTITE DI GIRO	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo 6 entrata	40.829,60	35.668,42	43.569,02	41.116,65	57.374,21
Titolo 4 spesa	40.829,60	35.668,42	43.569,02	41.116,65	57.374,21

3.2 Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni di mandato:

Anni	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli I-II-III Entrata	509.929,13	574.099,90	539.902,55	604.052,75	650.068,70
Spese titolo I	485.302,07	523.416,02	511.165,13	534.996,13	558.705,03
Rimborso prestiti tit. III	39.903,00	42.631,14	45.550,07	48.675,25	52.013,29
Entrate diverse per spese correnti	16.051,07	31.294,74	39.094,59	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	775,13	39.294,74	22.281,94	20.381,37	39.350,38

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	35.232,89	44.821,16	120.376,96	6.813,10	6.802,64
Entrate titolo V**	0	0	0	49.575,36	0
Totale titoli (IV+V)	35.232,89	44.821,16	120.376,96	56.388,46	6.802,64
Spese titolo II	28.867,65	55.607,89	137.601,21	71.489,05	13.229,36
Differenza di parte capitale	6.365,24	- 10.786,73	- 17.224,25	- 15.100,59	- 6.426,72
Entrate correnti destinate ad investimenti	0				6.600,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		10.800,00	18.000,00	18.000,00	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	6.365,24	13,27	775,75	2.899,41	173,28

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

Riscossioni	492.743,93	Anno 2011
Pagamenti	455.703,65	
Differenza	37.040,28	
Residui attivi	109.298,76	
Residui passivi	139.198,67	
Differenza	- 29.899,91	
	Avanzo gestione di competenza	7.140,37

Riscossioni	540.113,58	Anno 2012
Pagamenti	442.239,62	
Differenza	97.873,96	
Residui attivi	140.317,90	
Residui passivi	215.083,85	
Differenza	-74.765,95	
	Avanzo gestione di competenza	23.108,01

Riscossioni	565.085,51	Anno 2013
Pagamenti	486.977,16	
Differenza	78.108,35	
Residui attivi	181.454,94	
Residui passivi	274.505,60	
Differenza	- 93.050,66	
	Disavanzo gestione di competenza	14.942,31

Riscossioni	514.909,10	Anno 2014
Pagamenti	433.220,95	
Differenza	81.688,15	
Residui attivi	186.648,76	
Residui passivi	263.056,13	
Differenza	- 76.407,37	
	Avanzo gestione di competenza	5.280,78

Riscossioni	570.165,31	Anno 2015
Pagamenti	439.427,32	
Differenza	130.737,99	
Residui attivi	150.680,24	
Residui passivi	241.894,57	
Differenza	- 91.214,33	
	Avanzo gestione di competenza	39.523,66

Dati anno 2015 provvisori

3.3. Gestione di competenza. Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	5.400,00	5.000,00	0	0	
Per spese in conto capitale	10.800,00	18.000,00	18.000,00	0	
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	
Non vincolato	8.287,98	25.154,24	13.711,75	15.945,68	61.364,70
Totale	24.487,98	48.154,24	31.711,75	15.945,68	61.364,70

Dati anno 2015 provvisori

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	49.104,82	112.805,41	108.882,33	84.948,26	152.296,31
Totale residui attivi finali	162.828,16	165.711,81	226.815,52	198.008,41	162.873,38
Totale residui passivi finali	187.445,00	230.362,98	303.986,10	267.010,99	253.804,99
Risultato di amministrazione	24.487,98	48.154,24	31.711,75	15.945,68	61.364,70
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	NO	NO

Dati anno 2015 provvisori

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		5.400,00			
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		10.800,00	18.000,00	18.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	-	16.200,00	18.000,00	18.000,00	-

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI								
Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	67.426,00	58.139,00	-	1.615,00	65.811,00	7.672,00	62.045,00	69.717,00
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	27.653,00	20.152,00	-	1.567,00	26.086,00	5.934,00	5.427,00	11.361,00
Titolo 3 Extratributarie	43.788,00	26.982,00	-	1.884,00	41.904,00	14.922,00	38.825,00	53.747,00
Parziale titoli 1+2+3	138.867,00	105.273,00	-	5.066,00	133.801,00	28.528,00	106.297,00	134.825,00
Titolo 4 In conto capitale	37.375,00	11.816,00	-	559,00	36.816,00	25.000,00	-	25.000,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 Servizi per conto	498,00	498,00	-	-	498,00	-	3.002,00	3.002,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	176.740,00	117.587,00	-	5.625,00	171.115,00	53.528,00	109.299,00	162.827,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	161.729,00	145.296,00	-	1.085,00	160.644,00	15.348,00	115.226,00	130.574,00
Titolo 2 -Spese in conto capitale	45.001,00	13.114,00	-	1.062,00	43.940,00	30.826,00	15.504,00	46.330,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	7.288,00	5.195,00	-	20,00	7.268,00	2.073,00	8.468,00	10.541,00
Totale titoli 1+2+3+4	214.018,00	163.605,00	-	2.167,00	211.852,00	48.247,00	139.198,00	187.445,00

RESIDUI ATTIVI								
Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	#####	87.539,53	-	16.901,48	90.082,64	2.543,11	92.995,47	95.538,58
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	8.614,18	7.667,83	-	946,35	7.667,83	-	5.701,65	5.701,65
Titolo 3 Extratributarie	49.952,47	37.117,48	-	4.018,45	45.934,02	8.816,54	30.987,24	39.803,78
Parziale titoli 1+2+3	#####	#####	-	21.866,28	#####	11.359,65	129.684,36	#####
Titolo 4 In conto capitale	54.000,00	54.000,00	-	-	54.000,00	-	883,83	883,83
Titolo 5 Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	49.575,36	49.575,36
Titolo 6 Servizi per conto	7.264,75	7.109,87	-	154,88	7.109,87	-	6.505,21	6.505,21
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	#####	#####	-	22.021,16	#####	11.359,65	186.648,76	#####

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	#####	#####	146,87	-	#####	1.142,36	203.848,74	#####
Titolo 2 -Spese in conto capitale	#####	#####	-	8,64	#####	987,36	53.614,05	54.601,41
Titolo 3 Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	7.215,98	4.378,30	-	25,18	7.190,80	2.812,50	4.605,98	7.418,48
Totale titoli 1+2+3+4	#####	#####	146,87	33,82	#####	4.942,22	262.068,77	#####

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	-	1.000,00	1.543,11	92.995,47	95.538,58
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	-	-	-	5.701,65	5.701,65
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.816,54	-	6.000,00	30.987,24	39.803,78
Totale	2.816,54	1.000,00	7.543,11	129.684,36	141.044,01
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	-	-	-	883,83	883,83
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	49.575,36	49.575,36
Totale	-	-	-	50.459,19	50.459,19
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	-	-	-	6.505,21	6.505,21
TOTALE GENERALE	2.816,54	1.000,00	7.543,11	186.648,76	198.008,41
Residui passivi 31:12:00	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	-	-	1.142,36	203.848,74	204.991,10
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	987,36	53.614,05	54.601,41
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	-	-	2.812,50	4.605,98	7.418,48
TOTALE GENERALE	-	-	4.942,22	262.068,77	267.010,99

4.2. Rapporto tra competenza e residui

2011	2012	2013	2014	2015
25,63%	22,10%	42,46%	23,97%	23,66%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	NS	NS	NS

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	221.531,61	178.900,47	133.350,40	80.752,49	55.177,36
Popolazione residente	790	790	770	771	770
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	280,4197595	226,4562911	173,1823377	104,7373411	71,65890909

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204)	3,16	2,32	1,94	1,25	0,67

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.677,97	Patrimonio netto	1.057.769,97
Immobilizzazioni materiali	1.273.154,14		
Immobilizzazioni finanziarie	-		
rimanenze	-		
crediti	195.365,94		
Attività finanziarie non immobilizzate	241,00	Conferimenti	-
Disponibilità liquide	58.083,27	debiti	472.752,35
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	
Totale	1.530.522,32	totale	1.530.522,32

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.931,88	Patrimonio netto	1.283.541,14
Immobilizzazioni materiali	1.345.416,07		
Immobilizzazioni finanziarie	-		
rimanenze	-		
crediti	198.008,41		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	-
Disponibilità liquide	84.948,26	debiti	347.763,48
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	1.631.304,62	totale	1.631.304,62

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel quinquennio non esistono debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	104.728,21	85.555,00	85.555,00	85.555,00	85.555,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	77.375,00	80.734,00	84.362,76	82.936,01	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	16,93	14,27	18,42	15,5	%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
<u>Spesa personale</u> Abitanti	97,94	102,19	109,56	107,57	

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	12	2013	2014	2015
<u>Abitanti</u> Dipendenti	395	395	385	385	

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente si è mantenuto nei limiti della spesa dell'anno 2009

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. Il limite di cui al comma 28, art. 9 D.L. 78/2010 e ss.mm. per il 2009 era Euro 8.229,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Questo ente non ha aziende speciali e istituzioni per le quali ricorrono i limiti assunzionali di cui al comma 28 art. 9 D.L. 78/2010 e ss.mm.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	13,225,98	13.255,98	13.255,98	9.046,49	

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

Nel corso del mandato non si è verificata la fattispecie.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Questo ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili

Questo ente non è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Questo ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Questo ente ha provveduto come prescritto dalla Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) ad approvare i piani di razionalizzazione delle dotazioni strumentali ed informatiche.

Ulteriori riduzioni di spesa sono state ottenute attraverso il ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico della pubblica amministrazione MEPA.

Parte V 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

L'ente ha adottato la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 25.06.2015 avente ad oggetto: *Piano operativo di razionalizzazioni partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014)* – Attualmente il Comune detiene quote di partecipazione nella seguente società:

Ragione sociale e attività	Quota di partecipazione anno 2015	Attività
Acqua Novara VCO S.P.A. Via triggiani n. 9 Novara C.F. 02078000037	0,126 %	Gestione del servizio idrico integrato

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Nibbiola che verrà trasmessa alla Conferenza stato Città ed Autonomie Locali ed alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo.

Data 4/03/2016

IL SINDACO
Rubini Giuseppe

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 4/03/2016

L'organo di revisione economico finanziario
Dr.ssa Alessandria Anna Maria

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.